

---

## **Giornata d'Europa: lettera dei Capi di Stato Ue ai cittadini. Invito a partecipare alla Conferenza sul futuro. "Ue progetto di pace e riconciliazione"**

“Le sfide che ci si pongono come europei sono molteplici”, scrivono i capi di Stato e di governo di 21 Paesi Ue in un messaggio rivolto ai cittadini: “dall'affrontare la crisi climatica e dalla creazione di economie verdi, in un contesto che rende necessario bilanciare la crescente competizione tra gli attori globali, alla trasformazione digitale delle nostre società. Avremo bisogno di sviluppare nuovi metodi e nuove soluzioni. Come democrazie la nostra forza consiste nel coinvolgere le molte voci presenti nelle nostre società per identificare il percorso migliore da intraprendere. Quante più persone parteciperanno”, mediante la Conferenza sul futuro dell'Europa, “a una discussione ampia e aperta, tanto meglio sarà per la nostra Unione”. Il progetto europeo, affermano, “non ha precedenti nella storia. Sono passati 70 anni dalla firma del Trattato istitutivo della Comunità europea del carbone e dell'acciaio e 64 dalla nascita a Roma della Comunità europea. A quel tempo i leader trovarono soluzioni per unire un'Europa devastata dalla guerra. Trent'anni fa l'Est e l'Ovest dell'Europa hanno iniziato a connettersi più strettamente. Paesi molto diversi si sono uniti per formare l'Unione europea. Ciascun Paese ha le proprie esperienze storiche e sente il peso del proprio passato, con il quale fare i conti da solo e nel rapporto con altri Paesi”. “Il progetto europeo è un progetto di pace e riconciliazione. Lo è stato fin dalla sua concezione, e rimane tale oggi. Sosteniamo una comune visione strategica per l'Europa, un'Europa nella sua interezza, libera, unita e in pace”.

Gianni Borsa